

Scoperta archeologica a Santa Palomba



L'area archeologica presso S. Palomba, vista dall'alto. Foto SABAP

Ci fa piacere segnalare quanto riportato dal sito della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, alla sezione news, in merito al recentissimo ritrovamento archeologico, venuto alla luce nei mesi di gennaio e febbraio 2022, durante i lavori di adeguamento di un cavalcavia ferroviario della linea Roma-Formia, presso la stazione di Pomezia (RM).

Si è palesato un contesto finora completamente ignoto, databile tra il I sec. a.C. e il V sec. d.C.

Riportiamo quanto riferisce la Soprintendenza.

“Le indagini condotte da archeologi e operai della società **Eos Arc S.r.l.**, sotto la **Direzione Scientifica della**

Soprintendenza, nella persona del funzionario archeologo **Francesca Licordari**, hanno permesso di indagare stratigraficamente una vasta porzione di questo contesto, che si estende ben oltre i limiti dell'area di scavo, in terreni di altre proprietà.

Gli elementi più antichi sono **un asse viario** realizzato direttamente nel banco geologico e chiaramente riconoscibile grazie alla presenza di solchi carrai, e una serie di strutture murarie, di cui si conservano le fondazioni e pochi lacerti di quello che doveva essere l'elevato di incerta funzione, ma probabilmente parte di un complesso ben più grande, forse una **villa rustica**, che si estendeva nei terreni circostanti. Le strutture sono riferibili a diverse fasi di vita di questi edifici e disegnano chiaramente almeno due ambienti, in un primo momento separati da una grande area aperta, successivamente chiusa da un'altra struttura muraria.

Dopo l'abbandono delle strutture, e forse con l'edificio principale ancora parzialmente in uso, l'area è stata occupata da una **necropoli** solo parzialmente esplorata, che ha restituito un totale di **17 sepolture**.

Si tratta di tombe di diversa tipologia che coprono un periodo di circa due secoli, tra il III e il V sec d.C., con la presenza di almeno un inumato di fede cristiana, come testimoniato dal ritrovamento di un anello con cristogramma.”

Di seguito, il link al sito della Soprintendenza.

http://www.sabap-rm-met.beniculturali.it/it/238/news/1950/rinv-enute-evidenze-archeologiche-i-sec_-a_c_-v-sec_-d_c_-nei-pressi-della-stazione-ferroviaria-di-pomezia-rm